In Città | La sindaca Robol ricorda l'affinità tra la città e i temi su cui si dibatterà

«La Cgil ci sceglie per festeggiare»

La sindaca di Rovereto, Giulia Robol, ha accolto ieri pomeriggio i delegati di tutta Italia del Sindacato pensionati della Cgil (Spi), giunti a Rovereto per l'appuntamento annuale della Festa Nazionale organizzata da Liberetà. L'evento, dal titolo «Chissà se fuori... Aprire lo sguardo, ritrovare comunità, cura, futuro», prevede due giorni di incontri, visite, riflessioni. Ieri i lavori si sono svolti all'auditorium Melotti con la consegna dei premi letterari per la conduzione di Neri Marcorè. Giovedì invece la festa si aprirà alla città, trasferendosi nel cortile urbano di via Roma. L'apertura della giornata sarà affidata a Lella Costa alle 10.30, mentre Neri Marcorè tornerà sul palco per condurre il confronto sul tema della «Cura come gesto politico tra relazioni, lavoro e cittadinanza». Le conclusioni del dibattito saranno di Maurizio Landini, segretario generale della Cgil. La sindaca Robol, nell'accogliere i delegati nella sala del consiglio di palazzo Podestà, ha ringraziato Spi Cgil di aver scelto Rovereto come luogo dove celebrare la festa annuale, condividendo per tanti versi gli spunti di riflessione che saranno dibattuti in questi giorni sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e dell'assistenza a chi ne ha bisogno ricordando che, per tradizione, Rovereto è la città della pace e del dialogo.

I protagonisti la sindaca Robol con i delegati del sindacato

© RIPRODUZIONE RISERVATA